



Città di Alessandria
Servizio Prevenzione e Protezione

CITTA' DI ALESSANDRIA

Settore Servizi demografici e politiche educative
Via S. G. Bosco n. 53/55 - Alessandria

DOCUMENTO RICOGNITIVO EX ART. 26, COMMA 3-TER, DEL D.LGS. 81/08 DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI
REFEZIONE PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA

*Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.
applicazione dell'art. 26 comma 3-ter*

Data documento:

Febbraio 2018

Luoghi di lavoro:

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "P. STRANEO"
ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO – CAVOUR"
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI – VOCHIERI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINETTA MARENGO"
QUINTO CIRCOLO

Lavori per:

Attività di refezione presso istituti scolastici della
Città di Alessandria



SERVIZIO PREVENZIONE
E PROTEZIONE

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Committente (non coincidente con il datore di lavoro)	Datore di Lavoro Titolare delle attività svolte nei luoghi dell'appalto	Datore di lavoro Operatore economico
Comune di Alessandria Dr.ssa Cristina Bistolfi 	 L. DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. SSA FERMINA Virginia Fernanda Paola 	



PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un *contatto rischioso* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di affidamento il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo alle:

1. Attività di **consegna** presso i refettori scolastici **delle derrate** alimentari già cotte nel centro cottura;

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

2. Attività di **porzionatura, distribuzione e somministrazione dei pasti** agli alunni presso i refettori scolastici;
3. Attività di **pulizia** ordinaria, **preparazione dei tavoli** e **riordino** dei locali dei refettori scolastici e delle cucine di supporto ai refettori;
4. Attività di **lavaggio delle stoviglie, piatti, bicchieri e posate** presso le cucine di supporto ai refettori;
5. Attività di **vigilanza** durante la consumazione dei pasti;
6. **Conferimento dei rifiuti** negli appositi contenitori esterni ai locali per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Prima dell'inizio dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza.

Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione dei suddetti lavori.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD
Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione	Comune di Alessandria
Committente	Settore Servizi demografici e politiche educative Via S. G. Bosco n. 53/55 - Alessandria
Fornitore	L'impresa risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nella stesso previsto e, comunque, a eseguire i lavori.
Datore di lavoro committente	Dr.ssa Cristina Bistolfi
DVRI ricognitivo ex art. 26 comma 3-ter del d.lgs. 81/08	Il presente documento
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD**Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria****INFORMAZIONI****CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	<ol style="list-style-type: none">1. Attività di consegna presso i refettori scolastici delle derrate alimentari già cotte nel centro cottura;2. Attività di porzionatura, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni presso i refettori scolastici;3. Attività di preparazione dei pasti per i bambini lattanti presso i refettori degli asilunido comunali a gestione diretta "ARCOBALENO" ubicato in spalto Marengo n. 48 e dell'Asilo Nido Comunale "P. TRUCCO" ubicato in via Bramante n. 18(esclusi dal presente DUVRI ricognitivo);4. Attività di pulizia ordinaria, preparazione dei tavoli e riordino dei locali dei refettori scolastici e delle cucine di supporto ai refettori;5. Attività di lavaggio delle stoviglie, piatti, bicchieri e posate presso le cucine di supporto ai refettori;6. Attività di vigilanza durante la consumazione dei pasti;7. Conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori esterni ai locali per la raccolta differenziata e indifferenziata;
Gara n. :	

1. COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Alessandria
Sede	Palazzo Comunale Piazza della Libertà, 1 15121 - Alessandria
Contatti	0131/515111

2. DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente) – sede di espletamento della fornitura

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD
Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI" ISTITUTO COMPRENSIVO "P. STRANEO" ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS" ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO – CAVOUR" ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI – VOCHIERI" ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINETTA MARENGO" QUINTO CIRCOLO		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Da comunicare al committente Dott.ssa CERRINA LUIGINA F.P.	0131 252163
Responsabile del S.P.P.:	Da comunicare al committente Prof. PASINO PIER PAOLO	333 9857947

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

AREE DI TRANSITO Interferenza da rischio incidenti dovuti ad inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	possibile
SPAZIO DI LAVORO Interferenza da rischio dovuto a inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminate	possibile
CHIMICO Interferenza da rischio dovuta all'utilizzo di prodotti chimici durante l'attività di pulizia	possibile
ATTREZZATURE/MACCHINARI Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo delle attrezzature urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni, ustioni da calore	possibile

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD
Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

<p>ELETTROCUZIONE</p> <p>Interferenza dai rischi di natura elettrica connessi all'impiego delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p>	possibile
<p>RUMORE</p> <p>Interferenza da rischio dovuta all'utilizzo di attrezzature rumorose e/o presente all'interno degli ambienti</p>	possibile
<p>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI</p> <p>Interferenza da rischio dovuta alla movimentazione con attrezzature di lavoro, caduta di carico dall'alto e presenza di personale che movimentava materiali</p>	possibile
<p>INVESTIMENTO/INTERAZIONE CON IL TRAFFICO</p> <p>Interferenza da rischio dovuto alla presenza di veicoli in fase di manovra/circolazione per il carico scarico merci ed attrezzature</p>	possibile
<p>BIOLOGICO</p> <p>Il rischio da agenti biologici negli ambienti scolastici è potenzialmente presente: si potrebbe verificare nel corso dell'attività. La via di trasmissione potrebbe essere per contatto o per via aerea</p>	possibile

4 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare vestiario idoneo all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di lavoro titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto è tenuto ad addestrare il personale del Fornitore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro.